

Un SPORT AL CABRINI: GARA JUDO

Domenica 3 febbraio alcuni alunni/atleti della squadra del corso di judo del Cabrini hanno partecipato al 5° Torneo Giovanile C.S.E.N. " KODOKAN JUDO e BUTOKUKAI " al Palazzetto dello Sport Capriate S.Gervasio, di via Bustigatti.

Siamo felici e orgogliosi dei loro risultati in campo....anzi sul tatami, ma soprattutto colgo l'occasione per sottolineare l'importanza della partecipazione a queste competizioni: dal punto di vista tecnico, in quanto nessun allenamento provoca emozioni e automatismi simili a una gara, dal punto di vista psicologico, perché affrontare le proprie paure, è una sfida nella sfida e aiuta a migliorarsi per raggiungere risultati sempre più positivi.

Per questo, cari genitori vi invito a essere presenti con i ragazzi/e, quando si organizzano eventi (il 23 febbraio ci sarà anche quella di Ginnastica Artistica) che valorizzano i loro talenti e insegnano a gestire in modo sano e corretto la vittoria come la sconfitta.

Due momenti naturali dello sport che, come nella vita, si alternano, senza diventare né eccessivi, né ossessivi, sia nell'esaltazione che nella tragedia.

Questo percorso di consapevolezza e gestione delle emozioni, compete a noi educatori adulti, saperlo fare in modo razionale, educativo e professionale, determina la visione che diamo ai ragazzi/e del momento gara, cioè quella di un arricchimento completo, che li aiuti a ridurre, poco per volta, sia l'intensità delle emozioni che a correggere i comportamenti inadeguati.

Bravi a tutti..... la gioia e l'impegno che avete profuso oggi, ci ha davvero molto emozionati e sono sicura che raccontare la vostra esperienza ai compagni che non hanno potuto venire, sarà lo stimolo migliore per averli con voi la prossima volta.

P.S. le foto allegate sono solo una piccola vetrina dell'evento, erano troppe per comparire tutte insieme

Un ringraziamento dovuto e voluto, con tanto di lode va al Maestro Alfredo che, con la sua professionalità, passione e capacità educativo-pedagogica, insegna da anni questa disciplina, facendo emergere in ciascun atleta, capacità sportive e umane, in modo sano e onesto.

Prof.ssa Laura Martini